

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

C.D.C. 43 032

DELIBERAZIONE NUMERO 48 DEL 05-06-2019

**OGGETTO: ADESIONE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN ACCORDO CON
L'UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE.**

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di giugno alle
ore 14:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione,
disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle
persone dei signori:

=====

POMPEI MATTEO	Sindaco	P
ABBATI PIER-NICOLA	Asses.-Vice Sindaco	P
CARASSAI VALENTINA	Assessore	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO
COMUNALE

Sig. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. POMPEI MATTEO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta
Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la legge del 6 marzo 2001, n. 64, viene Istituito il servizio civile nazionale con le finalità di concorrere alla difesa della Patria con mezzi e attività non militari; di favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; di promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale e internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona e all'educazione alla pace fra i popoli; di partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo al settore ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile; di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti e amministrazioni operanti all'estero;
- dall'anno 2017, il Comune di MONTE SAN MARTINO (Ente partner dell'Unione Montana Potenza Esino Musone) risulta iscritto all'albo regionale degli Enti di servizio civile;
- con la legge del 6 giugno 2016, n. 106 recante: "Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", è dato mandato di provvedere con decreto legislativo alla revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;
- con decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40, adottato in attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, è istituito il servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché' alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione;
- i settori di intervento nei quali si realizzano le finalità del servizio civile universale di cui all'articolo 2 sono: a) assistenza; b) protezione civile; c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; d) patrimonio storico, artistico e culturale; e) educazione e promozione culturale e dello sport; f) agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; g) promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero;
- l'articolo 11, comma 1, del sopracitato decreto legislativo, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'albo degli enti di servizio civile universale con conseguente decadenza, a far data dal 4 maggio 2019, degli albi regionali precedentemente istituiti con decreto legislativo n.77/2002 (abrogato);
- è pertanto necessario, al fine di proseguire l'esperienza del servizio civile universale, procedere con una nuova iscrizione all'albo nazionale degli enti di SCU. Iscrizione all'albo che presuppone il possesso di requisiti strutturali e organizzativi adeguati e di competenze e risorse specificamente destinate al servizio civile universale, nonché il mantenimento nel tempo dei predetti requisiti;
- ai fini dell'iscrizione/adeguamento all'albo, gli enti e le organizzazioni private sono tenuti a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della legge n. 64 del 2001 e dall'art. 11 commi 2, 3 e 4 del d.lgs. n. 40 del 2017, ovvero:

- assenza di scopo di lucro;
- capacità organizzativa e possibilità di impiego in rapporto al servizio civile universale;
- corrispondenza tra i propri fini istituzionali e le finalità di cui all'art. 1 della legge n. 64/2001 e dell'art. 2 del D. Lgs n. 40/20017;
- svolgimento di un'attività continuativa da almeno 3 anni nei settori di intervento scelti in fase di iscrizione all'Albo, fra quelli elencati all'articolo 3 del citato d.lgs. 40 del 2017;
- per quanto concerne la capacità organizzativa e possibilità di impiego in rapporto al servizio civile universale, le amministrazioni pubbliche e gli Enti devono dimostrare il possesso dei livelli minimi specificati all'art. 11, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 40/2017, consistenti in:
 - a) un'articolazione organizzativa di centro o trenta sedi di attuazione, in relazione alla sezione dell'albo prescelta aventi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 3 del D. Lgs n. 40 del 2017;
 - b) una dotazione di personale qualificato in possesso di idonei titoli di studio, oppure di esperienza biennale nelle relative funzioni, oppure che abbia svolto specifici corsi di formazione e costituita da: un coordinatore responsabile del servizio civile universale; un responsabile della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; un responsabile delle attività di formazione e di valorizzazione delle competenze degli operatori volontari e dei relativi formatori; un responsabile della gestione degli operatori volontari; un responsabile dell'attività informativa; un responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale.

Preso atto di quanto in premessa e riconoscendo all'esperienza del servizio civile un alto valore sociale e civico, che incoraggia la partecipazione dei giovani nella costruzione di un bene comune, il Comune di MONTE SAN MARTINO, intende proseguire l'esperienza del servizio civile presentando nuova domanda di iscrizione/adeguamento all'albo nazionale, come previsto al punto 6.3 del Testo coordinato e integrato emanato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (oggi Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale) del 9 maggio 2018.

È intenzione, vista l'imminente scadenza, confermare l'intenzione del Comune di MONTE SAN MARTINO, a proseguire l'esperienza del servizio civile in qualità di Ente di accoglienza (come definiti dalla vigente normativa), legato in accordo all'Ente capofila Unione Montana Potenza Esino Musone titolare dell'accreditamento.

Ciò premesso;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, reso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO della riforma del Servizio Civile Universale, in atto e alla premessa presentata.
- 2) DI CONFERMARE la volontà dell'Amministrazione ad aderire al Servizio Civile Universale in accordo con l'Unione Montana Unione Montana Potenza Esino Musone.
- 3) DI DARE MANDATO all'Ente Capofila U.M. Potenza Esino Musone, di predisporre l'accreditamento/adeguamento al Dipartimento per le Politiche giovanili e per il Servizio civile Universale, per la presentazione e gestione dei progetti nei termini di legge.
- 4) APPROVARE, con voti unanimi favorevoli legalmente espressi, l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

